

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI



di

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS



Lecco

Progetto: ***Crossing***

Documento redatto in collaborazione con  sulla base delle informazioni fornite dal Datore Di Lavoro.

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

INDICE

PREMESSA

1. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO
 2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI
 3. TERMINI E DEFINIZIONI
 4. RISCHI PREVALENTI
 5. DEFINIZIONI RELATIVE AL VIRUS
 6. DATI ANAGRAFICI
 7. STRATEGIE DI PREVENZIONE E INTERVENTO
 8. INFORMAZIONE
 9. MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA
 10. GESTIONE SPAZI COMUNI
 11. PULIZIA E SANIFICAZIONE
 12. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
 13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
 14. GESTIONE DEI RIFIUTI
 15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA
 16. SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI/STUDENTI FRAGILI
 17. ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE
 18. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
 19. GESTIONE DELLE EMERGENZE - EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA
 20. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
- MODIFICHE AL DOCUMENTO IN CORSO

Allegati

- ALLEGATO 1 - PATTO DI COMUNITÀ EMERGENZA COVID-19
- ALLEGATO 2 - DPCM 26 Aprile 2020
- ALLEGATO 3 - UTILIZZO DEI DPI
- ALLEGATO 4 - SEGNALETICA
- ALLEGATO 5 - PROCEDURA PER IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI
- ALLEGATO 6 - ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA PULIZIA E LA DISINFEZIONE
- ALLEGATO 7 - ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR
- ALLEGATO 8 - SMALTIMENTO RIFIUTI
- ALLEGATO 9 - NUMERI UTILI
- ALLEGATO 10 - CRONOPROGRAMMA PULIZIE
- ALLEGATO 11 - CONSEGNA DPI
- ALLEGATO 12 - VERBALE ATTIVITÀ FORMATIVA
- ALLEGATO 13 - REGISTRO INGRESSI LAVORATORI
- ALLEGATO 14 - REGISTRO INGRESSO FORNITORI ESTERNI
- ALLEGATO 15 - REGISTRO INGRESSO UTENTI
- ALLEGATO 16 - VERBALE ISTITUZIONE COMITATO GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

Istruzioni Operative

- IO 01 - TRASPORTI
- IO 02 - ACCOGLIENZA, PRANZO E MERENDA
- IO 03 - PERSONALE CUCINA
- IO 04 - RIORDINO DOPO I PASTI
- IO 05 - ATTIVITÀ ALL'APERTO
- IO 06 - ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA
- IO 07 - USO DEI SERVIZI IGIENICI
- IO 08 - PULIZIE
- IO 09 - EDUCATORI E VOLONTARI
- IO 10 - INGRESSO FORNITORI E MANUTENTORI

Planimetrie

Informative

- Informativa Lavoratori
- Informativa Fornitori Esterni
- Informativa Utenti

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

PREMESSA

Per l'emergenza sanitaria che si è venuta a creare a seguito della diffusione del COVID-19, e nel rispetto delle recenti disposizioni legislative, allo scopo di contrastare e contenere la diffusione del virus, vengono proposte una serie di misure atte a prevenire/mitigare il rischio di contagio. Il presente "Protocollo di Sicurezza per la ripresa dei servizi educativi" è emanato per mettere in atto ogni ordinanza o decreto dei competenti organi istituzionali superiori durante tutto il periodo di emergenza nazionale, e dispone che, gli educatori, i volontari, i ragazzi e i manutentori esterni dovranno attenersi alle seguenti misure ed applicare quanto di seguito descritto.

1. OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

L'adozione del presente Protocollo di Sicurezza ha l'obiettivo prioritario di coniugare la prosecuzione delle attività educative, con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Il presente documento elaborato dal Servizio di Prevenzione con la collaborazione del Medico Competente e la consultazione del RLS, si pone l'obiettivo di supportare e pianificare le azioni da intraprendere per operare in sicurezza.

È uno strumento pratico ad uso dei Lavoratori e dei Preposti, al fine di mettere in atto comportamenti corretti per la tutela propria, dei colleghi, degli studenti, delle famiglie e dei fornitori. Il progetto si propone di accompagnare gli adolescenti nel proprio percorso di crescita, con una particolare attenzione alla promozione dell'identità personale e sociale in un contesto sociale particolarmente complesso, caratterizzato dalla pandemia in corso. Inoltre è volto a favorire l'autostima e lo sviluppo delle potenzialità umane dei ragazzi. Infine accompagna i processi di socializzazione e la transizione al mondo del lavoro.

È rivolto ad adolescenti e giovani che frequentano le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Per l'anno 2020-2021, il numero massimo di iscritti previsto è di 60 ragazzi, divisi in due gruppi separati che non si intersecheranno tra loro. In una fase iniziale si ritiene più opportuno limitare la partecipazione ad un gruppo di 50 ragazzi.

La precedenza verrà data ai ragazzi che hanno frequentato il Progetto Crossing nell'anno scolastico 2019-2020.

2. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18
- Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19
- DPCM 8 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- DPCM 22 marzo 2020
- DPCM 1 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020
- DPCM 17 maggio 2020
- DPCM 11 giugno 2020
- DPCM 7 ottobre 2020
- DPCM 13 ottobre 2020

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato in/ ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto, il cui risultato al test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente, avendo utilizzato protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati, o è positivo avendo utilizzato un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2;
- essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19;
- aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

4. RISCHI PREVALENTI

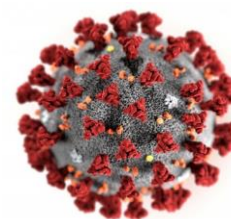
I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

5. DEFINIZIONI RELATIVE AL VIRUS

Il **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).



COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

6. DATI ANAGRAFICI

Ragione Sociale	COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS	
Legale Rappresentante	Angelo Cupini	
Coordinatore Progetto	Paolo Brioschi	
Referente COVID-19	Gianpiero Colombo	
Sede Legale	Indirizzo	Via Carlo Cattaneo, 62 - 23900 Lecco
Sede Operativa	Denominazione	CASA SUL POZZO
	Indirizzo	Corso Bergamo, 69 - 23900 Lecco
	Telefono	0341 421427
	E-Mail	info@comunitagaggio.it
	PEC	comunitagaggio@pec.it
Descrizione Attività	Progetto <i>Crossing</i>	
N. Lavoratori/Volontari	3/80	
Ragazzi presenti in gruppo	Due gruppi di 25	
Partita IVA	02337960138	
Codice Fiscale	83008260131	
Numero REA	Non Iscritta	
Codice ATECO	94.99.90	
Classe di Rischio INAIL *	MEDIO-BASSO	
Posizione INAIL	91963260/85	
Posizione INPS	2415465429-01	

* Classe di rischio e aggregazione INAIL (Documento Tecnico INAIL del Aprile 2020)

7. STRATEGIE DI PREVENZIONE E INTERVENTO

Il progetto si svolge all'interno della cornice Post-it nella cornice di collaborazione tra l'associazione Comunità di via Gaggio e la Cooperativa Sineresi. Ciascuno di questi attori mette a disposizione risorse proprie necessarie alla realizzazione del progetto stesso, in particolare, l'Associazione mette a disposizione la struttura. Non è previsto alcun costo per i partecipanti.

Il progetto è realizzato grazie alla presenza di:

- 2 educatrici;
- 1 coordinatore;
- 1 leva civica;
- numero di volontari tale da garantire lo svolgimento del progetto;
- alcuni ragazzi selezionati dal bando "giovani competenti".

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure nel coadiuvare il coordinatore in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori, potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno del setting lavorativo.

C'è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Tali misure possono essere così classificate:

- **Misure organizzative**
- **Misure di prevenzione e protezione**
- **Misure specifiche per la prevenzione** dell'attivazione di focolai epidemici

Le misure organizzative sono estremamente importanti per molti aspetti, anche quale contributo alla prevenzione primaria e quindi nell'ottica dell'eliminazione del rischio.

La progressiva riattivazione delle attività educative non può prescindere da una analisi dell'organizzazione del lavoro atta a contenere il rischio attraverso rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro, dell'orario di fruizione del servizio e dell'articolazione in turni.

Fermo restando che gli accessi dei visitatori esterni devono essere possibilmente azzerati nel periodo di emergenza, vengono implementate le seguenti misure generali per contrastare l'infezione:

1. all'interno dell'edificio sono indicate le vie di accesso, mediante adeguata cartellonistica;
2. durante l'eventuale visita di esterni, il personale in servizio dovrà verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro;
3. è obbligatorio che il visitatore possa accedere soltanto se munito di mascherina chirurgica;
4. è raccomandato a tutte le persone che entrano nella **CASA SUL POZZO** di eseguire l'igiene delle mani prima di accedere agli ambienti. Lavaggio delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con l'uso di igienizzanti a base alcolica per almeno 30 secondi;
5. si ricorda a tutto il personale che in presenza di sintomi compatibili con COVID-19 non ci si deve presentare in servizio dandone pronta comunicazione al coordinatore.

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

Considerato poi che il mantenimento di elevati livelli di salute e sicurezza è possibile soltanto mediante la concretezza delle misure generali e specifiche di prevenzione e protezione, ad integrazione di quanto sopra riportato, si decide:

a) il Legale Rappresentante, sentita la figura del Medico Competente, provvederà a suddividere i volontari in gruppi distinti, avendo cura di ridurre al massimo il personale esposto e con particolare riguardo a soggetti esposti a maggiore rischio di contagio;

b) sono definite le procedure di accesso con vari percorsi di ingresso per i ragazzi e i fornitori esterni.

Inoltre la gestione entrata e uscita del personale sono regolamentati da apposita procedura **(IO 09 - EDUCATORI E VOLONTARI)**

c) sono definite le modalità di accesso da parte delle ditte esterne per le eventuali attività di manutenzione e per le forniture **(IO 10 - INGRESSO FORNITORI E MANUTENTORI)**;

d) verrà richiesta la verifica degli eventuali impianti di aerazione/condizionamento (se presenti nella struttura);

e) è prevista la verifica dell'approvvigionamento e distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);

f) è prevista la verifica delle procedure di vestizione, uso, svestizione Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);

g) è prevista la verifica delle procedure di sanificazione degli ambienti e pulizia degli ambienti;

h) è prevista la verifica delle procedure di disinfezione dei materiali riutilizzabili;

i) è prevista la verifica delle procedure di gestione dei rifiuti potenzialmente infetti.

8. INFORMAZIONE

Il Coordinatore per prevenire la diffusione del virus, ha informato tutto il personale, le famiglie dei ragazzi, e chiunque entri nei locali del servizio educativo, compreso quello che presta servizio in appalto (a titolo esemplificativo cooperativa per coordinamento attività) compresi gli eventuali tirocinanti per stage, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti del servizio educativo. Inoltre, è stata affissa nei vari ambienti la cartellonistica utilizzando anche gli strumenti digitali disponibili (sito Internet, Social Network, ecc.)

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del soggetto che esercita le funzioni di Legale Rappresentante (in particolare, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e il divieto di assembramenti);

- formazione ed aggiornamento in materia di COVID-19 per gli educatori e i volontari:

- lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o utilizzare disinfettanti a base alcolica;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, la distanza interpersonale di almeno un metro; curare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto, in caso di necessità nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare, per quanto possibile, l'uso promiscuo di attrezzi, computer, mouse, bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

- informazione specifica per il personale attraverso istruzioni operative e modulistica, anche nella modalità della formazione a distanza;

- attività di coinvolgimento dei genitori, attraverso un Patto di Comunità finalizzato al contenimento del rischio per la collaborazione attiva tra il servizio e la Famiglia.

Il Patto di Comunità prevede una connessione tra il Protocollo di Sicurezza e la qualità delle esperienze dei ragazzi ponendo particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili per condizioni sociali, personali ed economiche **(ALLEGATO 1)**.

- obbligo, per ciascun lavoratore diretto o in appalto, di informare tempestivamente il soggetto che esercita le funzioni di coordinatore o un suo delegato sulla base dell'organizzazione del lavoro adottata, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi nei ragazzi presenti all'interno della struttura educativa.

Tutti i componenti della comunità sono invitati a installare sul proprio Smartphone l'applicazione **IMMUNI**, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

9. MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Nelle misure organizzative generali il controllo degli accessi rappresenta un aspetto di prioritaria importanza.

È precluso l'accesso alla sede della Casa sul Pozzo a chiunque presenti sintomi riconducibili ad un contagio (temperatura corporea > 37.5°C, infezioni respiratorie, ecc.). Per tale scopo, tutti i soggetti in ingresso saranno sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali eventualmente raccolti secondo la normativa vigente GDPR 679/2016 **(IO 02 – ACCOGLIENZA, PRANZO e MERENDA)**

La **CASA SUL POZZO** ha differenziato i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura, minimizzando le possibilità di incrocio dei flussi. È stata predisposta adeguata segnaletica sia verticale che orizzontale, anche sul pavimento, indicante il distanziamento necessario e i percorsi da effettuare.

Con una campagna di sensibilizzazione ed informazione ha comunicato all'utenza e al personale le regole da rispettare per evitare assembramenti e mantenere il distanziamento interpersonale di 1 metro.

Sono state predisposte le planimetrie per l'identificazione degli accessi con le indicazioni da tenere nell'edificio. **(vedere Planimetrie accessi allegata)**.

Tutto il personale, gli utenti e i fornitori **hanno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica** e di disinfettare le mani agli erogatori presenti ed identificati nei diversi punti dell'edificio.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi, **viene effettuata una registrazione giornaliera delle presenze dei ragazzi e del personale educativo e volontario**.

Eventuali altre presenze, di persone che accedono alla struttura, vengono registrate su di un **Registro delle presenze**. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti, fornitori, consulenti, manutentori, è organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite dal presente Documento.

Il Progetto Crossing si svolgerà nella struttura della **CASA SUL POZZO**, saranno utilizzate nr. 3 aule, un salone, la cucina e le aree esterne (vedere planimetrie allegata). Tutti i soggetti coinvolti nel progetto devono attenersi alle indicazioni ricevute, non possono per nessun motivo soggiornare in altri settori della struttura.

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

10. GESTIONE SPAZI COMUNI

Il Legale Rappresentante ha effettuato una mappatura degli spazi destinati alle attività in rapporto al numero di utenti, al fine di assicurare la distanza interpersonale prevista per legge.

Sono state attuate le misure organizzative finalizzate alla prevenzione di assembramenti.

In tutti i locali destinati al progetto, è stato considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, e di almeno 2 metri negli spazi esterni.

Lo svolgimento **di attività ludiche, laboratori espressivi, attività motorie**, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, avverrà all'aperto, nel giardino dell'edificio o nel cortile, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Le attività si svolgeranno da ottobre a maggio, dal martedì al venerdì, dalle 14.00 alle 18.00.

Le educatrici saranno sempre presenti, mentre i volontari si alterneranno in giorni diversi nel rispetto della separazione dei gruppi.

La struttura giornaliera sarà la seguente:

- dalle 14.00 alle 14.30 triage e accoglienza;
- dalle 14.30 alle 15.00 pranzo;
- dalle 15.00 alle 15.15 pulizia e sanificazione ambienti;
- dalle 15.15 alle 17.30 studio/laboratori espressivi, educativi;
- dalle 17.30 alle 18.00 pulizia e sanificazione ambienti.

È previsto il pranzo secondo le modalità definite nelle apposite istruzioni operative: **IO 03 - PERSONALE CUCINA, IO 04 - RIORDINO DOPO I PASTI.**

Servizio di trasporto

Di norma i partecipanti utilizzano i mezzi pubblici: la fermata dell'autobus di linea è a pochi metri dalla struttura, mentre la stazione ferroviaria è raggiungibile a piedi dalla casa in pochi minuti.

È disponibile un pulmino di proprietà a 9 posti, è stato considerato un coefficiente di riempimento non superiore all'80 per cento con un massimo di 5 più il conducente. In caso fossero necessari più viaggi durante la stessa giornata, è prevista la sanificazione completa del mezzo tra un trasporto e quello successivo (**IO 01 - TRASPORTI**)

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

11. PULIZIA E SANIFICAZIONE

Le operazioni di pulizia sono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute:

- "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" (**Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020**).

- Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2 (**Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020**).

- Per i principi attivi da utilizzare per le varie superfici si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020

"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medicochirurgici e biocidi.

Versione del 13 luglio 2020" (**Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 Rev.**).

Per la pianificazione delle attività di pulizia e sanificazione sono state predisposte adeguate istruzioni operative, le attività eseguite saranno registrate su una modulistica dedicata e aggiornata periodicamente (**IO 08 - PULIZIE**).

Il piano di pulizia include: gli ambienti di lavoro e le aule, le aree comuni, le aree ristoro e mensa, i servizi igienici e gli spogliatoi, le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo (schermi, tastiere, mouse, materiale didattico e ludico, le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano, ecc.).

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, saranno sottoposti a una pulizia più volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

Per fornitori e visitatori sono stati individuati servizi igienici dedicati, saranno sottoposti a una pulizia più volte al giorno dopo l'uso.

La pulizia delle postazioni di lavoro e delle superfici esposte a maggiore contatto **viene effettuata periodicamente durante l'attività** dai soggetti coinvolti (educatori, ragazzi, volontari) con adeguati detergenti a base idroalcolica.

Le tastiere e i mouse dei PC, in caso di uso promiscuo, verranno disinfettati periodicamente tra un utilizzo e quello successivo. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI e che deve seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti nella frazione indifferenziata dei rifiuti.

Qualora l'attività di pulizia venga effettuata da una società esterna, è richiesta la fornitura delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati e delle procedure, fornendo in questo modo soluzioni equivalenti dal punto di vista della prevenzione.

Impianto di Condizionamento presente nel salone al piano terra: la pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori viene effettuata con detergenti con soluzione idroalcolica. Sono puliti regolarmente i filtri (previa verifica della tipologia dei filtri o pacco filtrante installati sul condizionatore, libretto di uso e manutenzione) ed eventualmente sostituiti con filtri nuovi. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento (Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020) disponibile nel link di seguito riportato:

<https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5+2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=15881468938>

Nel caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. Se dovesse verificarsi questa situazione la pulizia e la sanificazione degli ambienti non sarà effettuata dal personale interno, ma ci si rivolgerà ad una società specializzata con requisiti previsti dal D.M. 274/1997 e dal Regolamento N.82 del 25 Gennaio 1994.

12. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche per prevenire la diffusione di COVID-19 sul posto di lavoro:

- regolare e accurato lavaggio delle mani
- promuovere una buona igiene respiratoria

La **CASA SUL POZZO** mette a disposizione idonei mezzi i detergenti per le mani, sono presenti nella struttura servizi igienici a disposizione del personale e degli utenti, segnalati con apposita cartellonistica. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Sono stati messi a disposizione inoltre dispenser con soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani nei punti di ingresso della struttura nei bagni e nei punti di maggiore transito.

Sono stati esposti manifesti che promuovono il lavaggio delle mani e una buona "l'igiene respiratoria"; sono stati collocati bidoni chiusi per lo smaltimento igienico dei rifiuti (mascherine, fazzoletti, ecc.).

Non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza nella struttura.

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

13. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo sono fondamentali. Ogni volta che viene fornito un DPI dal Datore di Lavoro, o da personale da lui incaricato, viene compilato il modulo **CONSEGNA DPI (ALLEGATO 11)**, adeguato all'attività svolta.

Le mascherine sono dispositivi per la protezione di naso e bocca, ormai diventati d'uso comune per questa emergenza epidemiologica, il cui utilizzo è stato indicato tra le misure di sicurezza utili al contenimento e alla gestione della malattia, oltre alla corretta igiene delle mani e il distanziamento sociale.

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine FFP2 e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, visiere, cuffie, camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, comprese le corrette procedure per indossare la mascherina chirurgica, per il corretto utilizzo e per la vestizione/svestizione dei Dispositivi di Protezione Individuale.

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Nella declinazione delle misure del presente Protocollo all'interno della struttura, sulla base del complesso dei rischi valutati e a partire dalla mappatura delle diverse attività educative, si adatteranno i seguenti DPI:

Mansione	Mascherina Chirurgica	Mascherina FFP2	Altri DPI
Educatori	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Personale Autista pulmino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Personale volontario (Pulizie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Personale volontario (Cuoco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Addetti di Primo Soccorso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Per tutti i soggetti che condividono spazi comuni è indicato l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. n. 18 (art 16 c. 1). Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019.

Educatori

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019

Mascherina FFP2 caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 149:2009

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

Personale Autista pulmino

Mascherina FFP2 caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 149:2009

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

Personale volontario (Pulizie)

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019

Mascherina FFP2 caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 149:2009

Guanti protezione sostanze chimiche caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Occhiali di protezione/visiera caratteristiche: marcatura CE, conformità EN 166

Camice a maniche lunghe per operazioni di pulizie servizi igienici

Altri DPI dovranno essere indossati come previsto dal DVR per la specifica mansione.

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

Personale volontario (Cuoco)

Mascherina chirurgica caratteristiche: marcatura CE, conformità UNI EN 14683:2019

Guanti protezione sostanze chimiche caratteristiche: marcatura CE, conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374-1:2016

Altri DPI dovranno essere indossati come previsto dal DVR per la specifica mansione

Addetti Primo Soccorso

Mascherina FFP2, guanti monouso, visiera in dotazione prioritaria (da utilizzare per assistere i ragazzi o personale volontario affetto da sintomi respiratori o da infortuni)

Ragazzi

Obbligo di indossare la mascherina chirurgica

Per richiamare tale prescrizione sono stati affissi i relativi cartelli in diverse aree della struttura.

14. GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti avviene secondo le usuali regole della raccolta differenziata.

La carta asciugamani, i fazzoletti di carta, le mascherine chirurgiche, ecc. esausti sono raccolti come i normali rifiuti indifferenziati.

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

15. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

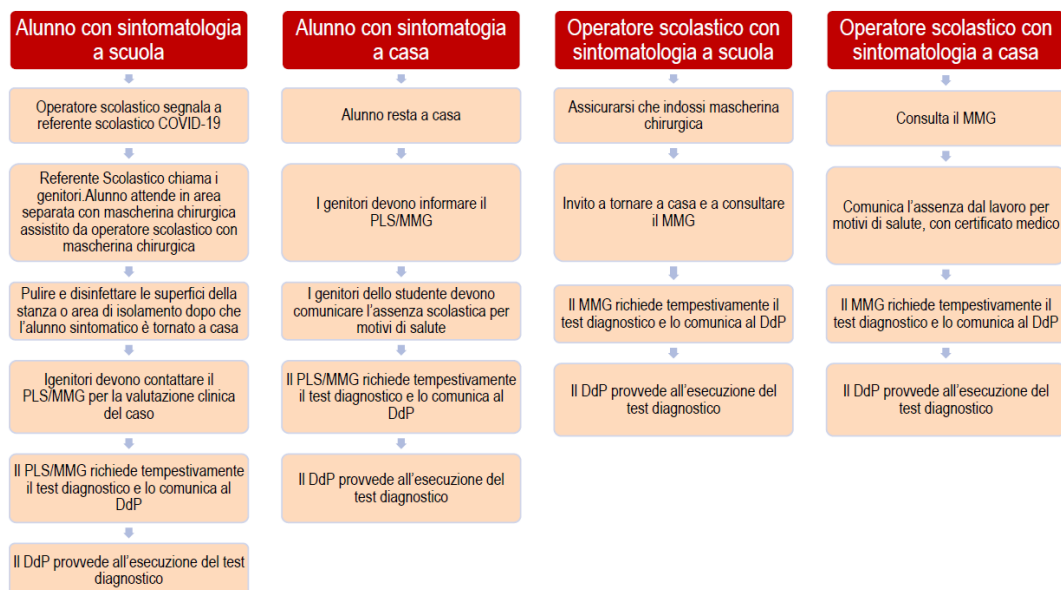
La presenza di un caso confermato nella struttura necessiterà, da parte del Legale Rappresentante, un monitoraggio da avviare secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente eventuali comparsa di altri possibili casi, che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Ad ogni segnalazione di un caso accertato, il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria ATS avvia un'indagine epidemiologica, in base ai regolamenti vigenti di controllo delle malattie infettive, al fine di:

- individuare la fonte di esposizione;
- identificare i contatti stretti.

Viene predisposta una Modulistica dedicata per la registrazione degli accessi per i lavoratori, volontari, utenti (ragazzi) **ALLEGATO 13 – 14 - 15**), che deve essere obbligatoriamente compilata correttamente nei campi previsti, al fine di, in caso di necessità, contattare la persona interessata da un ipotetico contagio.

Nel caso in cui un ragazzo o un'altra persona presente nella struttura sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse, è necessario informare immediatamente il coordinatore; si dovrà poi procedere all'isolamento della suddetta persona sintomatica in un locale o in un'area dedicata (Locale Covid), fornirgli una mascherina FFP2, ed infine, quanto prima possibile, favorire il ritorno al domicilio, in base alle disposizioni dell' "autorità sanitaria contenute nel documento tecnico **Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi"**



COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

16. SORVEGLIANZA SANITARIA E TUTELA DEI LAVORATORI/STUDENTI FRAGILI

Il Medico Competente collabora con il Legale Rappresentante nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19. In particolare, egli cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del Medico Competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Lavoratori/Volontari

I dati epidemiologici mostrano chiaramente una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione, nonché in presenza di alcune tipologie di malattie cronico-degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) che, in caso di comorbilità con l'infezione, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal Medico Competente su richiesta dello stesso lavoratore. In tale ottica verrà introdotta la "sorveglianza sanitaria eccezionale" che verrà effettuata sui lavoratori con età >55 anni o su lavoratori al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione attraverso una visita a richiesta.

In assenza di copertura immunitaria adeguata (utilizzando test sierologici di accertata validità), il Medico Competente valuterà con attenzione la possibilità di esprimere un giudizio di "inidoneità temporanea" o limitazioni dell'idoneità per un periodo adeguato, con attenta rivalutazione alla scadenza dello stesso.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da SARS-CoV-2, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettuerà la "visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D. Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41 c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, in deroga alla norma.

Studenti

Per studentesse e studenti fragili si intendono le studentesse e gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Disabilità e inclusione

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per studenti con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti gli studenti. Pertanto, dovrà essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

Per il personale educativo impegnato con studenti, in funzione del tipo di disabilità il Protocollo di sicurezza prevede l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale più specifici (es.: mascherina FFP2, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, ecc.).

17. ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale educativo e volontario è stato informato sulle modalità definite dal presente Protocollo e delle Istruzioni Operative, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte del SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), i lavoratori hanno preso visione dei tutorial presenti al seguente link:

- Utilizzo DPI maschere di protezione: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>
- Utilizzo DPI guanti monouso: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

18. RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Per riunioni, corsi di formazione e aggiornamento è da preferirsi la modalità a distanza, evitando così possibili occasioni di contagio e devono essere autorizzate esclusivamente dal Legale Rappresentante.

19. GESTIONE DELLE EMERGENZE - EVACUAZIONE DELLA STRUTTURA

Il Piano di gestione delle Emergenze resta valido in tutti i suoi punti, i vari scenari di emergenza devono essere gestiti come descritto nel piano stesso.

Al fine di evitare la diffusione del contagio, in una situazione che implichi rischi per la sicurezza delle persone, vengono introdotte le seguenti disposizioni integrative:

- il comportamento da adottare nella gestione di persona sintomatica in struttura viene descritto nel presente protocollo;
- in caso di infortunio o malore il personale delle squadre di PS possono intervenire sull'infortunato solo se provvisti di set completo di DPI composto da mascherina facciale, guanti monouso, occhiali o visiera;
- Viene confermata la procedura di evacuazione del piano di emergenza: tutto il personale durante il deflusso ed all'arrivo dei punti di raccolta dovrà tenersi distanziato di oltre un metro e disporsi in modo ordinato.

20. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

In data **12/10/2020** è stato costituito un Comitato (**ALLEGATO 16**), per la verifica e l'applicazione delle regole del Protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle seguenti figure:

FIGURA	NOMINATIVO	FIRMA
Legale Rappresentante	Cupini Angelo	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	Togni Daniele	
Medico Competente (MC)	-----	
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Fondo INAIL	
Coordinatore Progetto	Brioschi Paolo	

COMUNITÀ DI VIA GAGGIO - ONLUS

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LA RIPRESA DEI SERVIZI EDUCATIVI

MODIFICHE AL DOCUMENTO IN CORSO

Nr	Data	Oggetto
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		